

560
i. inf.

De Giosa Domenico

Da: Presidente Consiglio Regionale della Puglia
Inviato: giovedì 8 giugno 2017 11:44
A: Delgiudice Anna Rita; De Giosa Domenico
Oggetto: I: Invio risposta interrogazione urgente n° 560.
Allegati: 3167.pdf



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20170038583
08/06/2017 14:31
450XW0
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

-----Messaggio originale-----

Da: Sergio Miani [<mailto:s.miani@regione.puglia.it>]

Inviato: mercoledì 7 giugno 2017 10:44

A: Presidente Consiglio Regionale della Puglia <presidente@consiglio.puglia.it>; Laricchia Antonella <laricchia.antonella@consiglio.puglia.it>; Bozzetti Gianluca <bozzetti.gianluca@consiglio.puglia.it>; Barone Rosa <barone.rosa@consiglio.puglia.it>; Casili Cristian <casili.cristian@consiglio.puglia.it>

Oggetto: Invio risposta interrogazione urgente n° 560.

Si trasmette, a firma del Sig. Presidente della G.R., la risposta all'interrogazione di cui all'oggetto presentata dai Consiglieri regionali:

Laricchia, Bozzetti, Barone e Casili.

Distinti saluti



Regione Puglia
Il Presidente

Regione Puglia
Cabinetto del Presidente

AOO_021/PROT
17/06/2017 - 0003167
not Usata - Registro Protocolli Generali

Al Presidente del
Consiglio regionale
presidente@consiglio.puglia.it

Ai Sigg. ri Consiglieri regionali
Laricchia, Bozzetti, Barone, Casili

Loro Sedi

Oggetto: Risposta ad interrogazione urgente numero 560 presentata dai
Consiglieri regionali Laricchia, Bozzetti, Barone, Casili

Con l'allegata nota, di cui si fa proprio il contenuto, si risponde all'interrogazione di
cui all'oggetto riguardante "Assunzioni personale e trasparenza in Acquedotto Pugliese
S.p.A.".

Distinti saluti

Emiliano




acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune

Acquedotto Pugliese
U - 18/04/2017 - 0045498



Il Presidente

Regione Puglia
Segreteria Generale del Presidente

AOO_176/PROT
19/04/2017 - 0000498
Doc. Ingresso - Registro: Ragione di Protocollo

Bari,

Alla Segreteria Generale
della Presidenza
Dott. Roberto Venneri

segreteria generale presidente@regione.puglia.it

Oggetto: *Interrogazione Gruppo Movimento 5 Stelle del 20.12.2016, prot. n. 144 (rif. n. 560/2017)*

Egregio dott. Venneri.

in riscontro all'interrogazione presentata dal Movimento 5 Stelle, avente ad oggetto *"Interrogazione urgente su assunzioni personali e trasparenza personale in Acquedotto Pugliese S.p.A."*, si precisa quanto segue, per le vostre valutazioni.

Punti 2 - 3 - 4 - 5 - 7)

Il d. lgs.n.175/2016, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", all'art. 25 in materia di personale prevede una disposizione transitoria che impone alle società a controllo pubblico una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, attività che in origine avrebbe dovuto essere portata a termine entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del TU, dunque entro il 23 marzo 2017, tanto al fine di favorire processi di mobilità in ambito regionale e, successivamente, nazionale tramite la gestione dell'elenco complessivo dei lavoratori dichiarati eccedenti da tutte le società a controllo pubblico dapprima da parte della Regione e, in una seconda fase, da parte dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro. Le modalità di formazione e gestione dell'elenco sono da definirsi da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze.

La Corte Costituzionale, con la pronuncia del 9.11.2016, n.251, ha statuito l'illegittimità costituzionale di buona parte della c.d. "riforma Madia", legge 7.8.2015, n. 124 recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*. Le censure di illegittimità costituzionale si sono incentrate non sul merito quanto sul metodo, con particolare riferimento alla necessità di concertare, con la Conferenza Stato Regioni, le disposizioni delegate: l'intervento del legislatore statale è legittimo solo se, in nome del principio della "leale collaborazione" tra Stato e Regioni, i decreti



acquedotto
pugliese

Γασقى, بونو ستمىة

Il Presidente

legislativi vengono emanati tramite una "intesa" e non tramite una semplice "consultazione".

Quanto ai decreti delegati adottati – tra i quali il citato d. lgs. n.175/2016 - concludono i giudici: *"Le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute in questa decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l'effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione."*

Il Consiglio dei ministri, nella riunione del 17 febbraio 2017, ha approvato il decreto legislativo contenente disposizioni integrative e correttive al citato testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Per quanto di interesse, il correttivo ha modificato l'art. 25 comma 1 posticipando la scadenza per la ricognizione *"al 30 giugno 2017"*.

In data 16 marzo 2017 la Conferenza Unificata ha sancito l'intesa al decreto correttivo della riforma Madia sulle società pubbliche, prorogando detta scadenza al 30 settembre 2017.

Attualmente il decreto correttivo è all'esame alle commissioni Bilancio, Affari Costituzionali e Semplificazione di Camera e Senato.

Punto 6)

La dotazione del personale avviene in base agli obiettivi di servizio che vengono assegnati dalle Autorità di regolazione (AEEGSI – AIP – Autorità ATO Calore-irpino) in termini di standard di gestione e di investimento nonché in base alla normativa di riferimento. In base a detti input il management della società definisce un apposito modello organizzativo che deve rispondere a criteri di efficienza, efficacia ed economicità della gestione. Si conferma che ciò contempla anche il rispetto della cosiddetta legge "Madia"

Punti 8 - 9)

Si conferma che le assunzioni del personale sono in linea con gli strumenti di budget aziendali, approvati dal Consiglio di Amministrazione (qui allegato).

Punto 10)

Il progetto di assessment è stato progettato e realizzato in linea con le migliori prassi delle aziende di servizio ed industriali, con la seguente duplice finalità.



**acquedotto
pugliese**

l'acqua bene comune

Il Presidente

- 1) fornire un quadro quanto più oggettivo, professionale e trasparente possibile delle competenze, delle caratteristiche e delle capacità manageriali presenti e da colmare relativamente al personale direttivo aziendale (dirigenti e quadri).

Ciò ha anche consentito di meglio sostenere la scelta di figure interne in grado di ulteriormente crescere professionalmente ed eventualmente ambire a ricoprire posizioni più rilevanti. Le successive scelte manageriali, ad esempio con riferimento alle naturali evoluzioni delle strutture di dettaglio, potranno basarsi anche su queste valutazioni, al fine di individuare le migliori risorse interne su cui investire.

- 2) Fornire ai soggetti valutati, attraverso colloqui strutturati e personali con società dotate di una specifica expertise, l'opportunità di confrontarsi e cogliere i propri punti di debolezza e di forza, raccogliendo stimoli utili alla propria attività.

Si tratta dunque di un progetto che punta deciso alla trasparenza e alla meritocrazia e funzionale alla valorizzazione delle risorse interne più meritevoli nello sviluppo organizzativo di AQP. A titolo di esempio è stata creata la Direzione Ingegneria ed è stato posto come responsabile della stessa una giovane risorsa interna, che ha così potuto accedere ad una posizione ben superiore a quella che ricopriva.

Si osserva che il personale è un elemento chiave per un'azienda di servizi come AQP che annualmente sostiene costi, per questa voce, di circa 100 ME. Il progetto di assessment, operato in questa fase, comporta un investimento per l'azienda pari allo 0,3% di tale importo e rappresenta un costo non ricorrente annualmente.

Punto 11)

Nel corso del 2016 si sono sviluppati approfondimenti importanti relativi all'organizzazione aziendale, anche sulla base di benchmark con le principali utility del Paese.

Con specifico riferimento al primo livello organizzativo, sono state riconsiderate dieci posizioni (Amministrazione Finanza Controllo, Legale, Procurement, IT, Energy Management, Best Practice e HSE, Internal Audit, Compliance, Ingegneria, Reti e Impianti): sei di queste sono state affidate a personale interno, un ulteriore è ricoperta temporaneamente da dirigente interno e si è ricorso a ricerche professionali di candidati, comunque aperte alle candidature interne, per le altre posizioni, attualmente rivestite ad interim dal Presidente e dal Vice Presidente (Procurement), per assicurare all'azienda le migliori competenze e skill manageriali.



acquedotto
pugliese

l'acqua bene comune

Il Presidente

Dunque si conferma che è stata svolta un'approfondita analisi interna prima di procedere con la selezione ed assunzione di esterni.

Lo stesso processo di selezione è stato strutturato con massimo rigore e trasparenza, articolandosi in tre livelli:

- 1) autocandidature e ricerca delle migliori professionalità adatte alle posizioni ricercate da parte di primaria società specializzata con individuazione delle rose dei candidati più idonei. Tale società è stata individuata tramite selezione comparativa e competitiva;
- 2) per ogni posizione ricercata, è stata stilata un'apposita graduatoria dalla commissione incaricata, una per ogni posizione ricercata, composta da un magistrato della Corte dei Conti, un dirigente regionale e un dirigente apicale interno;
- 3) Presa d'atto dell'intero percorso selettivo e decisione finale da parte del CdA.

Si osserva in conclusione che, per quanto attiene la valutazione e la selezione di personale direttivo, si è proceduto in modo sistematico, approfondito, trasparente, concorrenziale, inserendo elementi di discontinuità con il passato. A titolo di esempio, numerosi dirigenti della società erano stati assunti in azienda senza un percorso selettivo e/o valutazioni strutturate e specifiche.

Punto 12)

In riferimento alla nomina dei due componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza 231 della Società, si precisa che in data 1° marzo 2016 è stata indetta una selezione per il conferimento dei due incarichi professionali, con avviso pubblicato sul sito istituzionale di AQP.

La procedura comparativa aveva il fine di individuare le migliori professionalità con elevata esperienza in attività di monitoraggio e vigilanza nell'ambito di organismi di vigilanza 231, nonché in sistemi di gestione aziendale.

La valutazione delle candidature è stata effettuata da una Commissione composta da un membro interno e due esterni, in particolare un dirigente regionale designato dal Socio e un magistrato della Corte dei Conti (Presidente della Commissione).

La procedura di selezione si è svolta, dunque, nel pieno rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità.



**acquedotto
pugliese**

l'acqua, bene comune

Il Presidente

Punto 13)

Si conferma che il rapporto tra la Società ed il Presidente di AQP è definito dalla delibera di nomina, mentre non è stato stipulato un contratto di assunzione. Come noto, tale delibera determina un compenso di 240.000 €/anno (in linea con quanto atteso dal decreto Madia per la fascia corrispondente ad AQP), provvisoriamente ridotto a 60.000€.

Cordialmente,


Nicola De Sanctis